

*E se vi serve una mano...  
noi ci siamo*

Don Bernardo

**027385395**

Silvia DeSimone

**3471203874**

Silvia Raffa

**3394421469**

[famiglie.solidali@sannicolao.it](mailto:famiglie.solidali@sannicolao.it)

## **FAMIGLIE SOLIDALI**



### ***Accoglienza:***

*un fondamento della  
comunità cristiana da  
riscoprire e valorizzare*

## *Una storia di accoglienza*

(Atti 9, 10-19)

***Anania ha una visione, Dio gli parla, egli riconosce di essere chiamato, ascolta e risponde.***

Anche noi siamo interpellati, è il desiderio che Dio ci ha messo in fondo al cuore: da quando siamo stati accolti, troviamo la pienezza nell'accogliere l'altro.

***Anania è sconcertato riguardo a Paolo, temibile persecutore dei cristiani, ma il Signore gli comunica che lo ha scelto per un compito preciso.***

Quando accogliamo l'altro, a volte siamo colti dalla paura: la novità, la diversità della persona ci spaventa. Ma Dio ci rassicura: il fratello che accogliamo è prezioso ai suoi occhi, è cosa molto buona, su di lui ha un progetto di bene.

***Anania si alza e...parte.***

Anche noi quando siamo chiamati, ci alziamo, ci lasciamo scomodare per camminare incontro e con il fratello: l'amore ci fa muovere e partire, ci fa fare passi di condivisione.

***Anania entra nella casa.***

Dopo momenti di attesa il fratello abita la nostra casa e anche noi abitiamo il mistero della

sua persona: se il fratello lo permette, possiamo entrare con rispetto nella parte più segreta, più intima della sua vita.

***Anania pone le mani su di lui.***

Il toccare, il posare le mani sull'altro ci dice la ferialità dell'esperienza: è nella tenerezza concreta, nella delicatezza dei sentimenti, nell'ascolto accogliente che diventiamo familiari l'uno all'altro.

***Paolo recupera la vista.***

Quando ci lasciamo abitare dallo sguardo buono e misericordioso di Dio, aiutiamo l'altro ad avere una visione diversa sulla sua vita, sulla sua storia, sul mondo intero. Allora anche i suoi occhi si aprono.

***Paolo si alza.***

Da quando Dio ci affida questa persona è presente con la sua grazia. Insieme lo aiutiamo a gustare la vita in tutta la sua pienezza.

***Paolo mangia e riprende le forze.***

Abitare l'accoglienza richiede di coniugare con semplicità verbi molto concreti che investono l'umanità della persona, nella concretezza della vita di tutti i giorni.